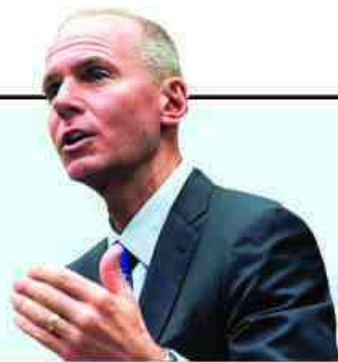


EF ECONOMIA & FINANZA



Avrà 62 milioni di dollari l'ad della Boeing cacciato per gli aerei precipitati

WASHINGTON

Nessuna liquidazione per l'ex amministratore delegato della Boeing, ma azioni e premi pensione per 62,2 milioni di euro. A tanto ammonta quanto dovuto contrattualmente a Dennis A. Muilenburg (foto), cacciato un mese fa dopo lo stop dei 737 Max precipitati in due incidenti che hanno provocato 346 morti. Al nuovo ad David Calhoun un bonus di 7 milioni per rilanciare in sicurezza il velivolo.

Lo scorso anno sono stati incassati 622 milioni di euro con un incremento del 13,7% rispetto al 2018

Così l'imposta di soggiorno rimpingua le casse dei comuni

IL CASO

PAOLO BARONI
ROMA

I comuni italiani continuano a fare sempre più cassa con l'imposta di soggiorno. A fine 2019, secondo l'Osservatorio nazionale JFC, gli incassi hanno superato le previsioni iniziali raggiungendo quota 622 milioni di euro con un incremento del 13,7% rispetto al 2018.

Comuni al debutto

L'anno passato sono state 72 le amministrazioni che hanno introdotto per la prima volta l'imposta di soggiorno, a cominciare da Brescia, Imperia, Alassio, Sanremo, Bordighera e Lavagna sino a Porto Sant'Elpidio, Tortoreto, Roseto degli Abruzzi, San Felice Circeo, Anzio, Sassari e Oristano.

In totale il numero dei comuni dove si paga la «tassa sulle vacanze» ha superato quota mille (1.069 per la precisione) e la lista ora si allunga di nuovo con Alessandria,

Nel 2019 la tassa è stata introdotta per la prima volta da 72 amministrazioni

Cremona, Laigueglia, Albisola, Ladispoli, Frascati ed altre città ancora.

Secondo Massimo Feruzzi, amministratore unico di JFC e responsabile dell'Osservatorio nazionale sulla tassa di soggiorno, «molte amministrazioni, in particolare delle destinazioni stagionali, in maniera simultanea hanno ampliato il periodo di pagamento dell'imposta, hanno ritoccato all'insù le tariffe e avviato accordi con le piattaforme di sharing». Ed è questo che ha prodotto la fetta più grossa dei quasi 100 milioni di euro di incassi in più.

Dove colpiscono i rincari

Secondo JFC tra le località che hanno incrementato le proprie tariffe nel corso del 2019 ci sono capoluoghi come Como, Bologna, Venezia, Verona e Bolzano, Viterbo, Rieti, Napoli e Salerno, e località molto frequentate come Viareggio, Rimini, Santa Teresa di Gallura e Villasimius.

In tutto sono state 318 le amministrazioni che hanno apportato modifiche al regolamento con l'intento primario di incrementare gli incassi. In pratica una su tre. E que-

Gli incassi della tassa di soggiorno

Dati in euro	anno 2012	2016	2017	2018	2019*
ROMA	59.000.000	87.355.751	95.104.677	114.846.923	104.908.275
VENEZIA	20.000.000	29.236.652	31.755.944	30.500.000	34.000.000
FIRENZE	22.000.000	30.000.000	33.140.290	41.000.000	43.500.000
MILANO	7.700.000	41.400.000	45.427.786	48.000.000	54.000.000
NAPOLI	1.087.645	5.907.997	7.553.695	9.200.000	12.450.000
TORINO	5.000.000	6.251.177	6.738.424	non disponibile	7.000.000
BOLOGNA	1.000.000	5.385.000	6.046.700	6.831.129	7.990.000



La sola notte di Capodanno a livello nazionale ha fruttato 4,1 milioni di euro di introiti: sempre prima Roma con 930 mila euro, a seguire poi Firenze (280 mila), Milano (250 mila) e Venezia (220 mila).

Venti milioni da Airbnb

Infine JFC segnala la criticità relativa ai portali di home sharing per il fatto che la riscossione dell'imposta di soggiorno è legata ad accordi con le singole amministrazioni e non ad una legge nazionale. «Col risultato - spiega Feruzzi - di costringere le amministrazioni ad una fortissima materia nazionale di controllo, praticamente impossibile». Stando ai dati (anche questi non definitivi) che fornisce però Airbnb, che ricorda di essere l'unica piattaforma che oggi in Italia si preoccupa di riscuotere l'imposta di soggiorno, il gettito di questo canale inizia a farsi interessante: in virtù dei 23 accordi siglati sino ad ora con le città il 2019 dovrebbe chiudersi superando quota 20 milioni di euro. —

*RIPRODUZIONE RISERVATA

sto è un fenomeno che anche quest'anno è destinato a proseguire con Santa Margherita Ligure che si allinea a Portofino con un incremento medio di 1 euro, Firenze che rincarà il prelievo su Airbnb, hotel 3 stelle e strutture extra-alberghiere, Como che elimina la tariffa di bassa stagione, Cattolica che ritocca tutti gli

scaglioni, Gallipoli che rincarà di 50 cent/giorno la tassa su 4 e 5 stelle e Pesaro che farà pagare da 50 cent a 1 euro e 50 in più nelle strutture da 2 a 5 stelle.

I dati definitivi del 2019 città per città non sono ancora disponibili, ma in base agli incassi attesi elaborati da JFC nel 2019 Roma si dovrebbe

essere assestata attorno ai 105 milioni di euro di incasso contro i 114,8 del 2018 ed i 95 dell'anno prima, a seguire Milano (che sale da 48 a 54 milioni), Firenze (da 41 a 43,5), Venezia (da 30,5 a 34), Napoli (che passa da 9,2 milioni a 12,45), Bologna (da 6,8 a 7,99) e Torino che tocca quota 7 milioni di euro.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso:

LA STAMPA STORE

TORINO
via Lugaro, 15
tel: 011 6548711

LAVORO DOMANDE

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA piemontese, di provata fiducia, operatore socio-sanitario con esperienza nell'area dell'assistenza, si rende disponibile per la cura di persona anziana e/o disabile fidabile. Tel. 347.4056605

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 22% globale e deve essere corrisposto anticipatamente.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 3 Immobiliare, Vendita, 4 Immobiliare: Acquisto, Euro 2,00 // 3 Lavoro Offerta, 7 Affiliati Differiti, 8 Affiliati: Giornale, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie Euro 2,00 // 4 Lavoro Domanda: operaio, ausiliario, fattorino, personale pubblico, esercenti, impiegati, personale domestico, baby-sitter, lavoratori e part-time, assistenza sanitaria, Euro 0,91 // Tecnici Euro 1,20 // altre domande Euro 2,00 // Avvisi urgenti, data fissa, a numero, il doppio. Avvisi urgenti, data fissa, il quadruplo. Urgentissimo: il triplo. Elementi aggiuntivi. Fondo colorato: +25%. Keyword: Euro 5,00. * Euro 3,17. Logo: Euro 23,00.

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

CERIALE Perfetto bilocale con balconata vista mare. APE G € 89.000 Fondocasa Tel. 0182 1976244 - Rif. 490.

PIETRA LIGURE Volette toccare il cielo con un dito? Questo bilocale all'ultimo piano è la casa per voi. APE G Euro 139.000 Fondocasa Tel. 019 615951.



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ESTRATTO AVVISO D'ASTA IMMOBILIARE

È indetta asta pubblica per la vendita a lotti separati dei seguenti immobili di proprietà della Provincia di Alessandria:

LOTTO N.	IMMOBILE	PREZZO A BASE DI GARA
1	Appartamento ad Alessandria, via Savona n. 26	€ 115.000,00
2	Colonia montana in località Caldirola, "Villaggio la Gioia", Comune di Fabbria Curone	€ 1.600.000,00
3	Rustico con mulino a Casale Monferrato - Frazione Popolo	€ 705.628,50
4	Ex Casa Cantoniera nel Comune di Mirabello Monferrato	€ 235.000,00
5	Appartamento a Novi Ligure, via Pietro Isola n. 22	€ 115.000,00
6	Ex Casa Cantoniera nel Comune di Acqui Terme	€ 95.000,00
7	Palazzina ad Alessandria, Corso Acqui n. 289	€ 850.000,00

Scadenza termine per la presentazione delle offerte: **17 FEBBRAIO 2020 ore 12.00**. L'asta avrà luogo il giorno **19 FEBBRAIO 2020 ore 9.30**, presso la sede della Provincia di Alessandria, Piazza della Libertà n. 17. La gara avrà luogo per ciascun lotto con il criterio del massimo rialzo sul prezzo a base di gara, determinato mediante offerte segrete. L'avviso integrale è reperibile, unitamente alla documentazione descrittiva degli immobili ed alla modulistica di gara, sul sito Internet www.provincia.alessandria.gov.it, link "Appalti". IL DIRIGENTE DIREZIONE RISORSE E AFFARI ISTITUZIONALI (Dott. Gian Alfredo DE REGIBUS)



REGIONE TOSCANA - SOGGETTO AGGREGATORE

BANDO DI GARA

Regione Toscana-Soggetto Aggregatore, in avvalimento Estar, ha indetto procedura aperta, per la stipula di convenzione finalizzata all'affidamento del "Servizio domiciliare relativo alla gestione del paziente con patologia respiratoria (ossigenoterapia e/o ventiloterapia-auxili per assistenza respiratoria) e/o nutrizionali (nutrizione enterale e/o enterale/gastroenterale per pediatrici) per le Aziende/Enti del SSR", articolata in quattro lotti. Quadro economico complessivo di convenzione comprensivo della opzione di proroga, euro 552.500.000,00 iva esclusa. Atti di gara visionabili su <https://start.toscana.it/> r/aggiogatore. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17:00 del giorno 05.05.2020, mediante piattaforma START. Bando integrale di gara inviato alla GUUE in data 18.12.2019. Il Responsabile unico del procedimento dr.ssa Lucia Sabbatini

Per la pubblicità su:
LA STAMPA



www.manzoniadvertising.it
Numero verde: 800.93.00.66

IL PUNTO

Tra Mediaset e Vivendi entra in campo il governo

Il governo batte un colpo nell'ormai estenuante scontro tra Mediaset e Vivendi, con i francesi decisi a fermare la nascente holding olandese Mfe-MediaForEurope attorno a cui il Biscione vuole costruire un polo europeo delle tv generaliste. Dal ministero dello Sviluppo Economico fanno sapere che il governo segue «con attenzione» l'evolversi della vicenda «nel rispetto della piena indipendenza delle autorità di controllo» nonché «nella consapevolezza che, in questa fase storica, è importante creare aggregazioni europee nel mercato dei media e della comunicazione». Fonti del dicastero, riportate dall'agenzia Adnkronos, sottolineano che «un polo europeo con una forte impronta italiana è un obiettivo per il sistema Paese che il governo italiano vede di buon occhio, con la totale salvaguardia occupazionale in Italia e la difesa di pluralismo dei contenuti anche a livello europeo». Un messaggio, questo, lanciato in direzione della Francia, per far sapere che il governo è deciso a tutelare un'azienda italiana rilevante come Mediaset. A Roma, inoltre, non sarebbe piaciuto l'attacco di Vivendi alla legge in materia radiotelevisiva (il TUsmar), portata dai francesi all'attenzione della Corte di Giustizia Ue, che deciderà nelle prossime settimane. «Non entriamo nelle dinamiche di aziende private e quotate», precisa una fonte di governo. Piuttosto «a noi interessa il funzionamento dell'azienda nell'interesse dell'Italia e degli italiani». F. SP. —

*RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTAGNA



La neve quest'anno è scesa in abbondanza e il turismo punta anche sui soggiorni che durano più di un weekend

DAL SESTRIERE ALLA VALSUGANA SI SCIA ANCHE CON BUDGET RIDOTTI E A VOLTE GRATIS

Settimana bianca, fioccano gli sconti famiglia

CHIARA TODESCO

La neve quest'inverno c'è, le giornate si stanno allungando e le offerte fioccano in abbondanza: è il momento giusto per programmare la settimana bianca. Un rito che sta tornando di moda proprio grazie alle tante promozioni che le località alpine, ormai da qualche anno, hanno pensato bene di proporre.

Lo conferma anche l'ultimo rapporto fornito da «Ski-pass Panorama Turismo», l'osservatorio delle tendenze in montagna a cura di JFC: «Si segnala il forte ritorno dei soggiorni settimanali - spiega il responsabile Stefano Feruzzi - può sembrare un'utopia in un'epoca di vacanze sempre più brevi, ma non lo è. Le settimane sono ambite soprattutto dalle famiglie con figli nella consapevolezza che il prezzo è in qualche maniera tutto compreso».

Promozioni per i bambini

Per i bambini la settimana bianca può essere gratuita. Nel comprensorio Riserva Bianca di Limone Piemonte i piccoli fino a 7 anni non pagano alloggio e skipass mentre i ragazzi fino ai 14 anni hanno lo sconto del 50%.

In occasione del grande ritorno a Sestriere della Coppa del Mondo di sci alpino (il 18 e 19 gennaio con le gare femminili) ci sono invece diverse convenzioni per chi sceglie di fare qualche giorno di vacanza sulle nevi della Via Lattea. L'intero weekend tra l'altro sarà un susseguirsi di spettacoli, incontri, musica e animazione per coinvolgere grandi e piccoli.

Spostandoci in Trentino, le proposte «family» sono tante. A San Martino di Castrozza dal 22 al 29 marzo i bambini fanno la vacanza gratis e c'è anche una promozione speciale per i single con figli.

La formula «bimbi gratis» vale anche nelle stazioni scii-

stiche del Parco del Monte Baldo, dove fino a marzo i piccoli hanno tutto in omaggio: alloggio, skipass, animazione e persino le lezioni. Stessa cosa a Livigno, in Valtellina, con la «Family Week Kids Go Free» l'ultima settimana di gennaio. Sciare con la famiglia è inoltre molto conveniente in Val di Sole: con il pacchetto da 400 euro si ha incluso l'hotel, lo skipass e il corso sci.

Un altro paradiso a misura di famiglia è l'Altopiano della Paganella. Proprio oggi inizia il «Family Festival»: per tutta la settimana si potrà usufruire di sconti presso gli hotel accedendo a servizi gratis o a prezzi vantaggiosi, con un calendario pieno di attività per i bambini.

Famiglia è la parola d'ordine anche sull'Alpe Cimbra di Folgaria, Lavarone e Luserna: per tutta la stagione campi scuola su misura, maestri di sci e strutture ad hoc con tante offerte. «Oberegen

165€

È il prezzo promozionale della settimana bianca low-cost in Valsugana, in Trentino-Alto Adige: comprende un soggiorno di 5 cinque notti incluso lo skipass

1.096€

È il costo medio a persona per trascorrere una settimana bianca. Sempre che non si vogliono cogliere le numerose opportunità di sconti e offerte promozionali

30.2%

È la percentuale di persone che sceglie una destinazione per trascorrere le vacanze sulla neve in base al rapporto qualità-prezzo (fonte: JFC)

for Families» è invece la promozione all-inclusive valida nella stazione sudtirolese ai piedi del Latemar; il vicino comprensorio di Re Laurino risponde con «Carezza All Family»: alloggio e skipass gratuito sotto gli 8 anni e il 30 per cento di sconto fino ai 16.

Skipass omaggio

In alcune località, oltre ai bambini, sciano gratis anche gli adulti: si paga il soggiorno e si ha in omaggio lo skipass. È così nelle valli del Monte Rosa, dove anche quest'anno si ripete la formula ormai collaudata di «Sciare gratis» a cui aderiscono diverse strutture della Val d'Ayas, Gressoney e Alagna.

Formula identica nella stazione valdostana di La Thuile: con il pacchetto «LTH Ski Free» basta prenotare un minimo di 4 notti e si ha lo skipass compreso o scontato del 50%. Se poi si vuole abbinare sport e relax si può approfittare del nuovo pac-

chetto «Sci+ Benessere», che prevede l'acquisto dell'abbonamento per gli impianti più i servizi wellness offerti dall'Hotel Re delle Alpi. Passare dalle piste alla sauna è facile anche nella stazione di Pila: a gennaio la settimana bianca compreso l'ingresso alle terme di Pré-Saint-Didier parte da 344 euro.

Super low-cost

Il prezzo è aumentato un po' ma anche quest'inverno rimane la settimana bianca più low-cost che ci sia: è quella offerta dalla trentina Valsugana al Lagorai-Passo Brocon. Si parte da soli 165 euro per 5 notti con skipass.

A Limone Piemonte 6 giorni più skipass in bassa stagione partono da 320 euro, mentre nella ski area di Campiglio-Dolomiti di Brenta con 330 euro inoltre si hanno incluse anche le lezioni di sci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apri oggi la pista "Lino Lacedelli": l'omaggio allo Scoiattolo di Cortina

IL CASO

ALESSANDRA SEGAFREDDO
CORTINA D'AMPEZZO

Sarà inaugurata oggi la pista che celebra Lino Lacedelli, lo «Scoiattolo di Cortina» che il 31 luglio 1954 raggiungeva il sogno di tutti gli alpinisti, il K2, con i suoi 8609 metri. Sessantasei anni dopo, tra le sue amate Cinque Torri, Cortina

dedica alla sua memoria la nuova pista «Lino Lacedelli», inserita nelle opere per i Mondiali di sci alpino del 2021.

Lacedelli fu uomo di montagna e uomo di impresa. Il tracciato è dedicato a lui non solo per le sue imprese alpinistiche, ma anche perché fu il primo presidente della Società Impianti Averau, fondata il 27 febbraio 1969 per volontà sua e di altre 11 guide alpine (e Scoiattoli) di Cortina. A Lacedelli succedettero Giusto Zardini, Lo-

renzo Lorenzi ed infine Marco Zardini, l'attuale presidente. Oggi Marco Zardini, farà gli onori di casa assieme ad Alberta Lacedelli, figlia di Lino, che «pianterà» il cartello con il nome della pista dedicata al padre. Lorenzo Lorenzi ricorda la caparbietà di Lacedelli: «Noi lo chiamavamo 'Testa'. Lino aveva un'ostinatezza fuori dal comune. Non ha conquistato il K2 per caso. Averlo avuto come compagno e presidente della società è stata una fortuna:



Da Pozza, Lacedelli, Lorenzi



La nuova pista di Cortina

quando dovevamo costruire la seggiovia, con il suo nome e le sue conoscenze, bussò a tutte le porte. Negli anni '70 in Italia non c'era cemento e Lino lo scovò a Reggio Calabria. E lo fece arrivare a Cortina».

La tenacia di Lacedelli lo por-

tò anche, 50 anni dopo la conquista del K2 nel 2004, a farvi ritorno. Con lui la figlia ed il genero, una squadra di portatori, un medico, un massaggiatore. Impiegarono 14 giorni per raggiungere il campo base a 5000 metri: Lino aveva 79 anni. Il

nuovo tracciato che porta il suo nome serve per assicurare la realizzazione delle Finali di Coppa del mondo e dei Campionati mondiali di sci alpino, che si terranno il prossimo marzo e nel febbraio 2021, a Cortina.

È una variante della pista principale, la «Cinque Torri», a favore di una nuova porzione, la «Lino Lacedelli» che avrà un uso agonistico ed è completa di tutti gli allestimenti per la messa in sicurezza e del sistema per l'innevamento. La pista sarà dedicata agli allenamenti delle squadre agonistiche di qualsiasi livello. Il tracciato ha uno sviluppo di 1.500 metri, con una larghezza che va da 40 a 60 metri, con un dislivello di massimo di 350 metri e una pendenza massima del 39%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA